

# Al Policlinico San Marco

## La Chirurgia della Cataratta

### intervento, durata, convalescenza e tempi di attesa ridotti

Al Policlinico San Marco è possibile sottoporsi all'intervento di chirurgia della cataratta presso la all'Area Oculistica Ambulatoriale di Chirurgia Complessa (sala operatoria dedicata) con il dr. Francesco De Geronimo chirurgo oculista con esperienza ultraventennale e con al suo attivo oltre n. 8000 interventi di cataratta come primo operatore.

L'equipe dell'area oculistica composta dagli oculisti dr. Valenti, il dr. Salvi e dall'ortottista dott.ssa Siciliano concorrono ad una presa in carico globale del paziente.

### Cosa è la Cataratta?

La cataratta è l'opacizzazione di una lente (il cristallino) che si trova all'interno dell'occhio. Colpisce secondo l'ISTAT l'8,5% della popolazione tra 70 e 74 anni, il 12,5% nei 5 anni successivi e il 17,1% di chi supera gli 80 anni.

### Quali sono le cause e come si previene la cataratta?

#### Le Cause

Tra le cause della cataratta va segnalata la **familiarità** e poi una serie di fattori specifici possono predisporre il formarsi della cataratta, come:

- L'età
- L'esposizione non protetta ai **raggi ultravioletti**
- I traumi agli occhi
- L'uso di farmaci come i **cortisonici** (cataratta sottocapsulare posteriore)
- Malattie sistemiche quali il **diabete**
- Malattie oculari quali il **glaucoma e la miopia elevata**

#### La Prevenzione

Alcune semplici regole da seguire possono rivelarsi particolarmente importanti per quei soggetti a maggior rischio di sviluppare una cataratta come familiari affetti da cataratta in giovane età, glaucoma, l'uveite o altre malattie dell'occhio che richiedano terapie croniche, chi soffre di diabete o avesse necessità di usare terapie a base di cortisone.

In tali casi può rivelarsi utile **attenersi a alcuni consigli, quali:**

- **Usare gli occhiali da sole in ambienti esterni**
- Non fumare
- Avere una **dieta ricca di antiossidanti** (quindi frutta e verdura colorate, pesce, olio di oliva)
- Usare una adeguata **protezione dalla luce blu emanata dagli schermi** di PC, Tablet ecc.

In passato venivano prescritti colliri per rallentare l'evoluzione della cataratta. Oggi questa pratica è stata abbandonata perché si è dimostrata inefficace.

In ogni caso **superati i 60 anni è conveniente sottoporsi ad un esame oculare con dilatazione della pupilla almeno ogni paio di anni**. Questo esame permetterà di scoprire i primi segni delle malattie dell'occhio (Glaucoma, Maculopatia, etc) in modo da consentire una diagnosi precoce e una cura adeguata e tempestiva.

### Quali sono i Sintomi della Cataratta?

Il sintomo più importante è la **progressiva perdita della vista**. Inizialmente i disagi visivi possono essere modesti perché l'opacizzazione del cristallino può essere circoscritta a piccole aree ma con il passare del tempo compaiono i seguenti sintomi:

- Vista appannata

- **Elevata sensibilità alla luce con sensazioni di abbagliamento** (gli oggetti illuminati sembrano circondati da aloni, fastidio alla luce solare)
- Riduzione della visibilità di notte
- Diminuzione del contrasto delle immagini (**i colori appaiono sbiaditi**)
- **Variazione di miopia, astigmatica o ipermetropia**

**La cataratta non provoca dolore.**

## Quando operare la Cataratta?

L'intervento oggi si esegue quando la qualità della vista non è soddisfacente per le esigenze del paziente. **Non occorre più aspettare che la cataratta sia “matura” per operarsi**, conviene fare l'intervento quando ci si accorge di non vedere più bene per svolgere i compiti e le attività che interessano.

**Il recupero visivo è pressoché completo in 24 ore.**

Se si hanno più di 50 anni l'intervento di cataratta può consentire anche di togliere gli occhiali da vicino e da lontano. Oggi grazie alle più innovative lenti intraoculari infatti **l'operazione può consentire anche la correzione di una contestuale miopia, astigmatismo e presbiopia.**

## Quando non operare la Cataratta?

In pazienti giovani fino ai 40 anni di età conviene posticipare l'intervento di cataratta se non si ha un abbassamento della vista importante perché **con l'intervento viene meno la capacità di accomodare** ovvero di mettere a fuoco lontano e vicino tipica delle persone che hanno meno di 40 anni. In presenza di altre malattie oculari come il glaucoma e la maculopatia l'opportunità dell'intervento di cataratta deve essere valutato con cautela.

## L'Intervento di Cataratta?

L'unica cura di comprovata efficacia per la Cataratta è **l'intervento chirurgico**. Oggi l'intervento non è doloroso o invasivo ed ha un recupero estremamente rapido grazie all'ausilio delle tecnologie più innovative.

Durante l'intervento **la Cataratta viene frammentata** mediante un sofisticato strumento ad ultrasuoni (Facoemulsificatore) **ed aspirata. Al suo posto viene inserita all'interno dell'occhio una lente intraoculare** detta anche cristallino artificiale o IOL (Intra-Ocular-Lens). La scelta della lente intraoculare più adatta a ciascun occhio è fondamentale per il buon risultato dell'intervento. La lente intraoculare più adatta alle caratteristiche di ciascun occhio può essere identificata solo attraverso esami diagnostici accurati e grande esperienza del chirurgo oculista

L'intervento si esegue in una sala operatoria attrezzata per la chirurgia oculistica.

**Il paziente arriva di solito circa un'ora prima dell'intervento** e viene preparato con delle gocce per la dilatazione della pupilla. Quindi entra in sala operatoria dove viene fatto sdraiare su un lettino e dopo la disinfezione accurata dell'occhio da operare viene coperto da un telo per mantenere la sterilità del campo operatorio. **L'intervento dura circa dieci minuti.**

## Convalescenza e Complicazioni

### Convalescenza post Intervento di Cataratta

Oggi dopo l'intervento di cataratta **mini-invasivo** in anestesia topica la convalescenza è come segue:

- il paziente viene dimesso con la benda dopo circa un'ora dall'intervento
- si avverte un **leggero fastidio** come se fosse entrato lo shampoo dentro l'occhio **per 4-5 ore**
- **si comincia a vedere meglio già dopo 4-5 ore**
- il primo giorno seguente si vede bene e non si ha nessun fastidio
- **guardare la televisione, usare il computer e guidare è possibile già dal giorno seguente l'intervento** di cataratta. Conviene sempre chiedere al proprio oculista al controllo che viene eseguito il giorno dopo l'intervento
- **non sollevare pesi per una settimana** è opportuno
- astenersi dalla pratica dello sport per un mese è consigliabile
- non toccare l'occhio operato per una settimana è fondamentale

- è buona norma **non dormire dal lato dell'occhio operato per qualche giorno**
- fare la doccia, lavare i capelli, prestando attenzione a non far penetrare sapone o shampoo negli occhi è possibile dopo i primi due giorni

## Le Complicazioni post-intervento di Cataratta

La complicanza più temuta anche se molto rara è **l'infezione**.

Nei primi giorni dopo l'operazione il rischio di infezione è ancora alto. Pertanto il paziente dovrà rispettare esattamente le scadenze fissate dall'oculista per le visite di controllo ed eseguire la terapia con colliri antibiotici. In caso di insorgenza di qualsiasi disturbo visivo sono necessarie visite di controllo straordinarie. Anche un'infezione – se scoperta subito – può essere trattata nel modo migliore. **È buona norma non toccare l'occhio operato per i primi giorni** e usare norme di buona igiene per scongiurare il pericolo di una infezione che dopo l'intervento può essere particolarmente grave.

Un'altra temibile complicanza può essere **il distacco di retina** soprattutto nei soggetti miopi elevati. Il distacco della retina se non viene trattato in modo tempestivo può portare alla perdita della vista. E' buona norma per evitare questa complicanza eseguire un esame accurato della retina prima dell'intervento. In ogni caso la comparsa di lampi di luce, ragnatele o moscerini neri che si muovono dopo l'intervento di cataratta deve condurre subito ad un controllo accurato della retina da parte dell'oculista curante.

Un'altra complicanza grave può essere **un'emorragia dell'occhio** durante o subito dopo l'intervento. Si tratta di un'**emorragia all'interno dell'occhio non visibile** ad occhio nudo **dall'esterno**. Questo tipo di emorragia non va confusa con la più comune emorragia sottoconiuntivale – occhio arrossato, iniettato di sangue – che non è segno di pericolo.

Una complicanza a lungo termine è **la Cataratta Secondaria** (l'opacizzazione della capsula in cui è inserito il cristallino artificiale). Insorge in tutte le persone operate di cataratta. La cataratta secondaria si cura con un trattamento laser ambulatoriale chiamato **trattamento Yag Laser**. Non occorre entrare in sala operatoria. Il trattamento dura pochi minuti e il paziente ricomincia a vedere bene dopo poche ore dal trattamento Yag-laser della cataratta secondaria. Per qualche giorno è **normale vedere dei moscerini che si muovono dopo il trattamento laser** della cataratta secondaria.

## Il trattamento della cataratta è doloroso?

Oggi **l'intervento di cataratta non è doloroso**; di norma si effettua in anestesia locale tramite l'instillazione di gocce oculari, ed è di **breve durata**. È effettuato sotto microscopio operatorio e richiede una sufficiente collaborazione del paziente. **È sempre consigliabile non rinviare eccessivamente il momento dell'intervento per evitare che la cataratta assuma una consistenza troppo elevata**.

## Il Follow up

L'occhio operato deve restare **coperto per un giorno**. Dopo alcuni giorni si ha già un recupero visivo soddisfacente, che dopo 10-15 giorni può essere completo e permettere eventuali correzioni dei difetti visivi residui. In taluni casi, a distanza di mesi o anni, è possibile l'opacizzazione della capsula in cui è inserito il cristallino artificiale (la cataratta secondaria): un veloce trattamento ambulatoriale con uno specifico laser (**YAG laser**) risolve il problema definitivamente.

## Sono previste norme di preparazione al trattamento?

Il paziente deve sospendere l'assunzione di farmaci controindicati e instillare regolarmente i colliri prescritti. È necessario presentarsi con il viso perfettamente lavato, senza trucco, accompagnati. È richiesta la presenza domiciliare di una persona valida e responsabile almeno per la prima notte.

opacità della capsula posteriore dove si alloggia il cristallino artificiale inserito nell'occhio durante il primo intervento di cataratta. Viene quindi solo dopo l'intervento di cataratta (da 1 a 5 anni dopo) e non richiede un intervento in sala operatoria ma si cura con un semplice trattamento Laser detto **Capsulotomia Yag Laser**.